SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Spray Isolante

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Spray Isolante
UFI : G111-Y074-100S-JSAS
Codice Prodotto : 115514
Colore : Incolore.
Tipo di Prodotto : Aerosol.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Prodotto aerosol

Usi da evitare	Ragione
Non applicabile.	

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG
Königsberger Str. 25,
48157 Münster, Germany
phone: +49 251 93220,
Fax: +49 251 9322244
email: info@weicon.de,
URL: www.weicon.de

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@weicon.de

Punto di contatto nazionale

WEICON Italia S.r.l.
Via Capitano del Popolo
2016154 Genova, Italy
phone: +39 0102924871
Fax: +39 0102924871
URL: www.weicon.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel.: 800 699 792 (Italiano, Inglese)
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel.: 800 699 792 (italiano, Inglese)
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Tel: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli
Tel: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze
Tel: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia
Tel: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano
Tel: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo
Tel: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma
Tel: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma
Tel: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Tel: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma
Tel: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229
Eye Irrit. 2, H319
STOT SE 3, H336

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Generali : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 - Evitare di respirare le polveri o le nebbie.
P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

Reazione : P304 + P312 - IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Conservazione : P405 - Conservare sotto chiave.
P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

Smaltimento : P501 - Smaltire i rifiuti in conformità con le norme di legge applicabili.

Ingredienti pericolosi : acetone

Elementi supplementari dell'etichetta : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Pericolo in caso di aspirazione- Non applicabile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
acetone	REACH #: 01-2119471330-49 CE: 200-662-2 Numero CAS: 67-64-1 Indice: 606-001-00-8	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
xilene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	≥5 - <10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	REACH #: 01-2119510128-50 CE: 265-198-5 Numero CAS: 64742-94-5 Indice: 649-424-00-3	≥5 - ≤10	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≥1 - ≤3	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Per inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Recipente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P3a	150 tonne	500 tonne

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetone	**Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020).** Valore limite: 500 ppm 8 ore. Valore limite: 1210 mg/m³ 8 ore.
acetato di n-butile	**UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022). Note: list of indicative occupational exposure limit values** STEL: 150 ppm 15 minuti. STEL: 723 mg/m³ 15 minuti. TWA: 241 mg/m³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore.
xilene	**Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). [Xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute.** Valore limite: 50 ppm 8 ore. Valore limite: 221 mg/m³ 8 ore. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Breve Termine: 442 mg/m³ 15 minuti.
etilbenzene	**Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute.** Valore limite: 100 ppm 8 ore. Valore limite: 442 mg/m³ 8 ore.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. Breve Termine: 884 mg/m³ 15 minuti.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetone	DNEL	A lungo termine Per via orale	62 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	62 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	186 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	200 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1210 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	2420 mg/m³	Lavoratori	Locale
acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Per via orale	2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	11 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	12 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	35.7 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	48 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine	300 mg/m³	Popolazione	Locale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

		Per inalazione		generica	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	300 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	300 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	600 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	600 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
xilene	DNEL	A lungo termine Per via orale	12.5 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	65.3 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	65.3 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	125 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	212 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	221 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	221 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	260 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	260 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	442 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	442 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.03 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.28 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.69 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.69 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.95 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.31 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.31 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	25.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	143.5 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	160.23 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	226 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	384 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
etilbenzene	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	15 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	77 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	293 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DMEL	A lungo termine Per inalazione	442 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DMEL	A breve termine Per inalazione	884 mg/m³	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato : 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile; 0,4 mm; EN 374-5 Cat. III 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile; 0,7 mm; EN388 Cat.II / EN374 Cat.III / EN374-2

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato : filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Gas.

Colore : Incolore.

Odore : Benzene.

Soglia olfattiva : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non applicabile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.

Infiammabilità : Estremamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche.
Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: calore.

Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: 1.4%
Superiore: 15%

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: Non applicabile.

:

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Temperatura di autoaccensione		Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile.
pH	:	Non applicabile.
Viscosità	:	Non applicabile.
Non disponibile.		
Solubilità in acqua	:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile.
Tensione di vapore	:	Non disponibile.
Densità relativa	:	Non applicabile.
Densità	:	0.848 g/cm³
Densità di vapore	:	Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle		
Dimensione mediana delle particelle	:	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Punto di combustione	:	>200°C
Calore di combustione	:	30.51 kJ/g
Proprietà esplosive	:	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	:	Non disponibile.
Prodotto aerosol		
Tipo di aerosol	:	Spray

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua	:	No.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	:	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	:	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	:	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	:	Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
10.5 Materiali incompatibili	:	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	:	Il prodotto in sé non è esplosivo, ma la formazione di una miscela esplosiva di vapore o polvere con aria è possibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetone	DL50 Per via orale	Ratto	5800 mg/kg	-
acetato di n-butile	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto - Maschile, Femminile	>21 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	10768 mg/kg	-
xilene	DL50 Per via orale	Topo	2119 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4300 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4300 mg/kg	-
	LDLo Per via orale	Umano	50 mg/kg	-
	LDLo Per via orale	Umano	50 mg/kg	-
	TDLo Per via cutanea	Topo	727.3 uL/kg	-
	TDLo Per via cutanea	Coniglio	4300 mg/kg	-
etilbenzene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3500 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Spray Isolante	N/A	15172.4	N/A	122.2	N/A
acetone	5800	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di n-butile	10768	N/A	N/A	N/A	N/A
xilene	N/A	1100	N/A	11	N/A
etilbenzene	3500	N/A	N/A	11	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
acetone	Occhi - Leggermente irritante	Umano	-	186300 ppm	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	10 uL	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	20 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	395 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
xilene	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	87 mg	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Ratto	-	8 ore 60 uL	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 %	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 uL	-
etilbenzene	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 15 mg	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Irritante per la pelle.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetone	Categoria 3	-	Narcosi
acetato di n-butile	Categoria 3	-	Narcosi
xilene	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene	Categoria 2	-	-
etilbenzene	Categoria 2	-	organi dell'udito

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetone	Acuto EC50 11493300 µg/l Acqua fresca	Alghe - *Navicula seminulum*	96 ore
	Acuto EC50 11727900 µg/l Acqua fresca	Alghe - *Navicula seminulum*	96 ore
	Acuto EC50 7200000 µg/l Acqua fresca	Alghe - *Selenastrum sp.*	96 ore
	Acuto EC50 20.565 mg/l Acqua di mare	Alghe - *Ulva pertusa*	96 ore
	Acuto EC50 23.5 mg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia magna*	48 ore
	Acuto CL50 4.42589 ml/L Acqua di mare	Crostacei - *Acartia tonsa* - Copepoda	48 ore
	Acuto CL50 7550000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - *Asellus aquaticus*	48 ore
	Acuto CL50 8098000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - *Ceriodaphnia dubia* - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 11.26487 ml/L Acqua fresca	Crostacei - *Gammarus pulex* - Giovanile	48 ore
	Acuto CL50 6000000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - *Gammarus pulex*	48 ore
	Acuto CL50 7460000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia cucullata*	48 ore
	Acuto CL50 7810000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia cucullata*	48 ore
	Acuto CL50 10000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia magna*	48 ore
	Acuto CL50 8800000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia pulex*	48 ore
	Acuto CL50 8000 ppm Acqua fresca	Pesce - *Oncorhynchus mykiss*	96 ore
	Acuto CL50 7280000 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Pimephales promelas*	96 ore
	Acuto CL50 8120000 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Pimephales promelas*	96 ore
	Acuto CL50 6210000 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Pimephales promelas*	96 ore
	Acuto CL50 5600 ppm Acqua fresca	Pesce - *Poecilia reticulata*	96 ore
	Cronico NOEC 0.5 ml/L Acqua di mare	Alghe - *Karenia brevis*	96 ore
	Cronico NOEC 100 ul/L Acqua di mare	Alghe - *Skeletonema costatum*	72 ore
	Cronico NOEC 100 ul/L Acqua di mare	Alghe - *Skeletonema costatum*	96 ore
	Cronico NOEC 4.95 mg/l Acqua di mare	Alghe - *Ulva pertusa*	96 ore
	Cronico NOEC 0.016 ml/L Acqua fresca	Crostacei - *Daphniidae*	21 giorni
	Cronico NOEC 0.1 ml/L Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia magna* - Neonato	21 giorni
	Cronico NOEC 5 µg/l Acqua di mare	Pesce - *Gasterosteus aculeatus*	42 giorni

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

		- Larva	
acetato di n-butile	Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare	Crostacei - *Artemia salina*	48 ore
	Acuto CL50 62000 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Danio rerio*	96 ore
	Acuto CL50 100 ppm Acqua fresca	Pesce - *Lepomis macrochirus*	96 ore
	Acuto CL50 18000 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Pimephales promelas*	96 ore
xilene	Acuto EC50 90 mg/l Acqua fresca	Crostacei - *Cypris subglobosa*	48 ore
	Acuto CL50 8.5 ppm Acqua di mare	Crostacei - *Palaemonetes pugio* - Adulto	48 ore
	Acuto CL50 8500 µg/l Acqua di mare	Crostacei - *Palaemonetes pugio*	48 ore
	Acuto CL50 16940 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Carassius auratus*	96 ore
	Acuto CL50 15700 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Lepomis macrochirus* - Giovanile	96 ore
	Acuto CL50 20870 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Lepomis macrochirus*	96 ore
	Acuto CL50 19000 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Lepomis macrochirus*	96 ore
	Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Pimephales promelas*	96 ore
etilbenzene	Acuto EC50 4900 µg/l Acqua di mare	Alghe - *Skeletonema costatum*	72 ore
	Acuto EC50 7700 µg/l Acqua di mare	Alghe - *Skeletonema costatum*	96 ore
	Acuto EC50 6.53 mg/l Acqua di mare	Crostacei - *Artemia sp.* - Nauplii	48 ore
	Acuto EC50 2.93 mg/l Acqua fresca	Dafnia - *Daphnia magna* - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 4200 µg/l Acqua fresca	Pesce - *Oncorhynchus mykiss*	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	$LogP_{ow}$	BCF	Potenziale
acetone	-0.23	-	Bassa
acetato di n-butile	2.3	-	Bassa
xilene	3.12	8.1 a 25.9	Bassa
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	2.8 a 6.5	99 a 5780	Alta
etilbenzene	3.6	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
Latta	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	Aerosols, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2	2	2.1	2.1

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADR/RID : **Quantità Limitata** 1 L
Norme speciali 190, 327, 625, 344
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D)
ADR Classification Code: 5F

ADN : **Norme speciali** 190, 327, 625, 344

IMDG : **Programmi per l'Emergenza** F-D, S-U
Norme speciali 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

IATA : **Limitazioni quantitative** Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203.
Norme speciali A145, A167, A802

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
isobutano	≥10 - ≤25	40
propano	≥5 - ≤10	40

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori esplosivi : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

3

Estremamente infiammabile

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P3a

Quantità COV : 88 %

VOC (g/L) : 639

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Australia : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Canada : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Cina : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Unione economica euroasiatica : **Inventario della Federazione Russa**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Giappone : **Inventario giapponese (CSCL)**: Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Filippine : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Repubblica di Corea	:	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan	:	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Tailandia	:	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Turchia	:	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Stati Uniti	:	Tutti i componenti sono attivi o esenti.
Viet Nam	:	Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H222, H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aerosol 1	AEROSOL - Categoria 1
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO

SEZIONE 16: altre informazioni

	(ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa	:	21/02/2025
Data di edizione/ Data di revisione	:	19/02/2025
Data dell'edizione precedente	:	09/01/2025
Versione	:	3.2

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.
La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.